Anno XVI. Lunedì 26 Settembre 1881 N. 229

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate e domeniche.

Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea.

Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende all'Edicola in Piazza V. E. e dal libraio Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

Col 1° ottobre p. v. sarà aperto l'abbonamento a tutto l'anno in corso al prezzo proporzionale indicato in testa al Giornale.

Si raccomanda ai nostri benevoli associati, che fossero in arretrato coi pagamenti, a porsi in regola coll'Amministrazione.

Atti Ufficiali

La *Gazz. Ufficiale* del 21 settembre contiene:

1. Onorificenze nell'Ordine della Corona d'Italia.

2. R. decreto 7 luglio che autorizza il comune di Bagnaria Arsa a trasferire la sede municipale a Sevegliano.

3. Id. 23 luglio che autorizza il comune di Alatri ad applicare la tariffa sul bestiame.

4. Id. 8 settembre che modifica il regolamento per l'esenzione delle leggi sul reclutamento militare.

5. Disposizioni nel personale giudiziario.

La *Gazz. Ufficiale* del 22 settembre contiene:

1. R. decreto 8 agosto che proroga la Società per l'espurgo dei pozzi neri in Treviso.

2. Disp. nel personale insegnante e militare.

RIVISTA POLITICA SETTIMANALE

È terminata con una morte generalmente attesa, ma da tutti deplorata, la lunghissima agonia dell'assassinato presidente degli Stati-Uniti Garfield. E' la seconda volta, che un simile delitto si commette nel paese, che meglio di qualunque altro ha saputo ordinare la libertà nei diversi gradi del Consorzio civile, salendo dal Comune allo Stato ed alla Federazione di molti Stati, dei quali se ne va d'anno in anno accrescendo il numero, fino a dare agli Stati Uniti una estensione, che forse alla fine del secolo, cogl'incrementi apportati dalla immigrazione, li farà la prima potenza del mondo. Garfield, che per le umili sue origini, per l'educazione che diede a sè stesso, per il grado a cui seppe elevarsi tanto nella vita privata, come nei servigi resi al pubblico, somigliava molto a Lincoln, ebbe la medesima sua sorte Per quest'ultimo si poteva vedere nell'assassino l'eccitamento prodotto da una grande quistione sociale, quella della schiavitù dei negri, piaga e vergogna lamentate dallo stesso Washington e dalla quale finalmente la Unione americana seppe liberarsi. Per Garfield invece il movente dell'assassino pare sia stato l'interesse privato; poichè, con tutte le grandi doti e le libere istituzioni della Nazione americana, non sanno liberarsi colà dall'affarismo e dal favoritismo nei pubblici impieghi. Garfield pare che a quest'ultimo intendesse di opporsi, ma egli stesso ne fu vittima, come Lincoln lo fu della lotta per l'abolizione della schiavitù.

Per la Costituzione degli Stati-Uniti il vicepresidente Arthur, appartenente egli pure al partito repubblicano, viene a succedere di diritto al defunto. Molti guardano con diffidenza il nuovo presidente; ma forse egli sarà uomo da farsi valere meglio che altri non creda nel nuovo suo posto. Per la famiglia di Garfield si è aperta una pubblica soscrizione, che fruttò già circa 200,000 dollari.

L'agitazione irlandese non è terminata, ed ora si vuol fare per i giornalieri quello che prima si faceva per i fittaiuoli. — Nella Germania la grande occupazione è adesso quella di prepararsi alle elezioni. Tutti i partiti fanno i loro programmi, e Bismarck cerca di approfittare ora dell'uno, ora dell'altro per raggiungere i suoi scopi di patronato governativo diretto di tutti gl'interessi sociali, cui egli vuole foggiare in un modo artificiale fuori della libertà. Ma ciò comincia ad impensierire tutti i liberali nazionali in Prussia ed accresce la opposizione del particolarismo negli altri Stati. — La Russia sembra essere entrata in un nuovo periodo di raccoglimento ed in quello di certe piccole riforme, unite ad esitanze sospettose, le quali si sono oramai affatto impadronite del nuovo imperatore. — In Austria si rinnovano spesso gl'indizii, che fra la lotta interna delle nazionalità, che potrebbe sciogliersi con un largo e sincero federalismo delle medesime, quello che prevale finora è il militarismo adoperato a contenerle tutte, anche fuori dai principii della Costituzione. Questo stato di cose, se l'Impero vicino pensa ancora ad estendersi nell'Europa orientale, dovrebbe indurre i governanti di Vienna a farsi un vero ed interessato e costante alleato del nostro Regno, proponendo, ancora più che accettando, quella rettificazione di confini, che togliesse sospetti e pretese di altre maggiori. L'Impero vicino, composto com'è, ha più bisogno ed interesse di farsi un alleato franco e sincero del Regno, che è interessato alla sua conservazione dinanzi al pangermanismo ed al panslavismo, in certe occasioni alleati, che non debba credersi avvantaggiato da un'alleanza cogli altri due Imperi, che la pretendono piuttosto ad un imperioso patronato, con viste anche di allargamento proprio, che non trattare da uguale il loro vicino.

A Costantinopoli ed in Egitto si hanno nuovi indizii, che malgrado l'energia personale di alcuni uomini, l'Impero ottomano tende a sfasciarsi. Il Sultano è sempre oppresso da sospetti di congiure e renitente alle riforme imposte. Il Kedivè dell'Egitto non può a meno di pensare, che si trova tra la lega dei nuovi mamelucchi da una parte e le esigenze anglo-francesi dall'altra, coll'incognita anche della lotta fra le due potenze, aggravate dal fatto di Tunisi e dalle giuste aspirazioni dell'Italia di non essere messa da parte, ciocchè sarebbe contrario anche agl'interesi degl'imperi dell'Europa centrale. In Ispagna il Governo attuale si è fatto un Parlamento tutto a suo favore; e sono vive le preoccupazioni per quello che accade e può accadere in Africa.

Le cose dei Francesi in Africa evidentemente non vanno bene, ed essi cominciano ad accorgersi, che ci rimettono a Tunisi sangue e danaro, non senza anche qualche pericolo. È generale il malcontento contro il Governo. Si parla di crisi ministeriale, tanto totale come parziale, imminente, od a breve termine, colla convocazione della nuova Camera, che si vorrebbe affrettare.

All'Italia, senza ritirare le indegne ed inique offese, si dànno belle parole, che speriamo non seducano nessuno, ma valgano invece a persuaderla, che essa può stare sui suoi piedi ed aspettare che altri venga da lei, se ha qualcosa da proporre.

***

In poche parole si può così compendiare la situazione dell'Italia in autunno. I ministri e loro amici si preoccupano più che di ogni altra cosa della esistenza propria e di assicurarla con qualche artifizio nel prossimo novembre, senza esserne molto sicuri, con tutto il mercanteggiare con altri cointeressati. I repubblicani pensano a continuare le loro agitazioni e cospirazioni settarie contro il progresso economico e civile del paese. I clericali fanno pellegrinaggi, cercando di farsi una forza dei più ignoranti, mantenendoli tali e guidandoli come pecoroni inconscii di sè medesimi. La parte più liberale e più operosa della Nazione, non senza poter essere accusata di una soverchia indifferenza circa al modo con cui vengono condotti gli affari della Nazione da politicastri di mestiere, si occupa con serietà e con amore di tutti i progressi economici e civili, come possiamo vederlo anche qui a Milano in queste Esposizioni ed in questi Congressi. Qui infatti è la Nazione; e voi permettete che io vada con essa e che per ora ponga fine al mio discorso.

Milano, 24 settembre V.

DA MILANO

Nostra corrispondenza.

23 settembre.

Continua una grande affluenza all'Esposizione; e specialmente i Veneti poi sono in numero straordinario. Credo del resto, che un più bel divertimento non si possa offrire alle famiglie. Dico *divertimento*, perchè bisogna considerarlo anche come tale. Chi ha otto giorni, ed anche quindici da passare come sollievo alle sue occupazioni, o come premio per gli altri, per i giovanetti specialmente, non può trovare di meglio. È poi evidentemente un divertimento educativo. In tanta varietà e bellezza di oggetti da vedersi le giovani menti non possono a meno di restarne in qualche modo impressionate, cosicchè hanno campo di svolgere anch'esse in sè medesime qualche buona ed utile inclinazione. Per gli artefici poi e gl'industriali d'ogni ramo c'è sempre qualcosa da apprendere. Come Italiani possiamo darci il vanto che sappiamo fare qualcosa anche noi, e che siamo sulla via del meglio in molte cose. In questo la Lombardia ed il Piemonte primeggiano indubitatamente, senza poter dire, che anche le altre regioni non abbiano fatto qualcosa e non sieno sulla via di fare di più. Ha ragione il De Cesare Raffaello (L'R. C. del *Corriere della sera)* quando si lagna che non abbiano mandato tutti quello che potevano mandare e che è già molto per molte cose, specialmente per i così detti i prodotti meridionali. Ma accadde forse al mezzodì come al nord; ed intendo parlare della nostra Provincia, che mandò molto meno di quello che poteva mandare, sia per eccesso di modestia, sia per la spesa che ne consegue, sia perchè le esposizioni sono troppo frequenti. Ma quanto alle industrie la Camera di Commercio ha battuto e ribattuto più volte presso ai produttori facendo loro sapere, che si avrebbe assunto le spese di spedizione, essa che aveva dato per l'esposizione anche un migliaio di lire. In quanto ai prodotti agrarii non era affar suo, e meno poi la parte spettacolosa e di lusso.

Milano allargò le sue idee per via; ed a poco a poco l'esposizione diventò sempre più vasta. Come città ha fatto del resto anche una buona speculazione; e per questo credo, che la esposizione si protragga a tutto ottobre. I visitatori però faranno bene ad approfittare della buona stagione. Così potranno anche fare qualche deliziosa gita sui laghi e percorrere parecchie tranvie a vapore, per convincersi coi proprii occhi, che esse sono attuabilissime anche in Friuli, e che ce ne sono almeno otto che si potrebbero far subito con sicurezza di pagarsi l'esercizio e di produrre un grande vantaggio alla nostra agricoltura, come la nostra sonnecchiosa (lo dice un progressista che non è stato mai sveglio) Camera di commercio lo dimostrava anche da ultimo al Ministero di agricoltura, industria e commercio, nel mentre per una terza volta esponeva tutte le ragioni per venire in pronto soccorso del canale Ledra-Tagliamento, facendo che si possa compiere, ciocchè tornerebbe, sotto all'aspetto finanziario, economico e politico, a grande vantaggio anche dello Stato.

Lo stesso Ministero promise alla Camera di Commercio di Udine anche a qualche sussidio ad una scuola di tessitura della seta, che noi sapessimo fondare, magari per associazione, facendo venire alcuni dei migliori artefici tessitori da Como o da Milano, i quali troverebbero in Friuli giovani fatti apposta per quest'industria, la quale si potrebbe fare da noi con notevole risparmio nella mano d'opera; e ciò tanto più che questa industria, avendo il suo centro ad Udine, potrebbe in appresso diramare i suoi telai nelle nostre borgate pedemontane e montane, e ne potrebbe avere tutte da Cividale ad Aviano. Ma si deve pensare, che nello stadio della preparazione questa dovrebbe essere piuttosto opera di patriottismo previdente, che di speculazione. Avremo occasione di parlarne più tardi, se potremo annodare alcune file che facciano l'ordito per sovraporvi la trama.

Oggi io vi scrivo, per riposarmi, da un boschetto della Villa reale, al suono della Banda, e bevendo un bicchiere di birra.

Se vedeste quante birrarie sono adesso aperte a Milano! E perchè non faremo noi una grande fabbrica con capitali sufficienti, che non sarebbero pochi? Oramai, col consumo che c'è, la speculazione sarebbe di certa riuscita; ma bisogna saperla fare. *Excelsior*! vi ripeto anch'io, senza però aver potuto ancora vedere il famoso ballo di tal nome. *Excelsior* in tutte le cose; e ci faremo ben presto rispettare anche dalle altre Nazioni, che desidereranno la nostra alleanza, senza che abbiamo bisogno di umiliarci per cercarla fuori di tempo.

Con vent'otto milioni di abitanti e colla posizione nostra in mezzo al Mediterraneo, colla forza idraulica al Nord ed i prodotti meridionali, che non tutti possano avere, al Sud, possiamo fondare la nostra prosperità economica, basta che lo vogliamo. Ma per oggi basti per voi questo *minestrone*. V.

ITALIA

Roma. Il trattato di commercio franco-italiano può dirsi ormai definitivamente conchiuso. Però non sarà firmato prima della fine del prossimo ottobre.

— Il *Bersagliere* dice che i suoi amici di varie parti aderiscono alla proposta fatta dalla *Gazzetta del Popolo* di Torino di tenere una riunione di deputati per discutere sulla situazione e per mettersi d'accordo circa la linea di condotta che dovrà tenere il partito di sinistra al riaprirsi della Camera. Il *Bersagliere* propone che la riunione debbasi tenere in Piemonte allo scopo di toglıere ad essa il carattere di regionalismo.

— E' giunto a Roma l'on. Menabrea, ministro d'Italia a Londra. Egli recasi a Capodimonte a visitare il ministro Mancini.

— E' prossimo l'arrivo a Roma dell'onor. Robilant ministro d'Italia a Vienna.

ESTERO

Francia. Gli organi di Gambetta smentiscono recisamente le voci circa il di lui preteso viaggio a Berlino, ed annunziano trovarsi egli ora in Isvizzera.

Le notizie che giungono dall'Africa sono tristi e tali da destare vive apprensioni. Fra le truppe francesi del corpo di spedizione regna un grave malcontento a motivo del difetto d'acqua e del cattivo nutrimento. Il numero degli ammalati aumenta straordinariamente. Molti fra questi furono trasportati a Marsiglia ed accertasi che verrà eretto quanto prima un grande ospitale militare.

Germania. La *Tribüne* afferma che il convegno di Danzica ha avuto lo scopo principale di scongiurare una guerra austro-russa che pareva imminente.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Il Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine (N. 78) contiene:

983. *Avvisa d'asta.* L'Esattore del Distretto di Cividale fa noto che il 21 ottobre p. v. nella Pretura di Cividale si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili siti in mappa di Faedis, Prepotto, Castello e Buttrio appartenenti a Ditte debitrici verso l'Esattore stesso.

984. *Convocazione di creditori.* Il giudice delegato per gli atti del fallimento di Peruzzi Valentino di Udine ha ordinato la convocazione dei creditori pel 19 ottobre p. v. *(continua).*

Atti della Prefettura. Indice della Puntata 13.ª del Foglio Periodico della Prefettura:

Circolare 19 settembre 1881 n. 301 Gab. della Prefettura sulle notizie intorno a monumenti onorari.

Circolare 20 agosto 1871 n. 11900-74013 del Ministero dell'interno sugli arruolamenti per emigrazione all'estero.

Circolare 20 agosto 1881 n. 20900-73616 del Ministero dell'interno sulla lotteria della Città di Amburgo.

Circolare 13 settembre 1881 n. 17114 della Prefettura sui permessi per lo esercizio di uccellande a bressanelle.

Circolare 13 settembre 1881 n. 19003 della Prefettura sulla statistica delle Opere Pie.

Circolare 16 settembre 1881 n. 77 della Prefettura sulla costituzione della Commissione provinciale per le imposte dirette pel biennio 1882-83.

Circolare 12 settembre 1881 n. 18338 della Prefettura sulla tariffa nello Spedale civile di Trieste.

Circolare 6 settembre 1881 n. 18339 della Prefettura sulla Fillossera e Peronospora, indagini e referte.

Circolare 12 settembre 1881 n. 18398 della Prefettura sui vini adulterati.

Circolare 13 settembre 1881 n. 19159 della Prefettura sulla tassa di fabbricazione degli spiriti.

Circolare 13 settembre 1881 n. 18934 della Prefettura sull'osservanza della Convenzione Austro-Italica sulle epizoozie.

Circolare 13 settembre 1881 n. 18451 della Prefettura sul movimento della popolazione: pagamento degli stampati somministrati nel 1881.

Circolare 13 settembre 1881 n. 17702 della Prefettura sulla compilazione del Bilancio preventivo per l'esercizio 1882: norme.

Circolare 17 settembre 1881 n. 17546 della Prefettura sulla esenzione dalla tassa di bollo per le quietaze dei mandati comunali inferiori a lire 30.

Circolare 18 settembre 1881 n. 18738 della Prefettura sulla statistica della produzione dei foraggi nel 1881.

Circolare 23 agosto 1881 n. 30664 dell'Intendenza di Finanza sulla dispensa ed uso degli stampati sulla tassa di fabbricazione dgli spiriti.

Situazione mensile delle Casse di risparmio postali.

Municipio di Udine

Avviso.

L'iscrizione nelle scuole urbane e rurali di questo Comune comincierà il 12 ottobre e continuerà fino al 16 detto.

All'uopo appositi incaricati si troveranno nei singoli Stabilimenti dalle ore 10 ant. alla 1 p.

Non potranno essere inscritti nella I. classe gli alunni che non abbiano compiuto i sei anni, e conseguentemente si richiederanno 7 anni per la II. 8 per la III. e 9 compiuti pella IV.

Non potranno essere inscritti nelle classi III. e IV. gli alunni che frequentarono per due anni la stessa classe senza ottenere la promozione per insufficienza di profitto, derivante da negligenza e indisciplina; e quelli pure delle classi

inferiori che sono in eguali condizioni ed hanno compiuti i 12 anni d'età.

L'istruzione religiosa sarà impartita a quegli alunni ed a quelle alunne i di cui genitori all'atto dell'iscrizione ne faranno domanda.

A norma dei genitori e tutori si trascrivono qui in calce le disposizioni della legge sull'istruzione obbligatoria, 15 luglio 1877.

Il Municipio accorderà gratuitamente i libri e gli oggetti scolastici, che sono descritti nel fabbisogno per le rispettive classi, a quegli alunni che superato l'esame fin dal primo esperimento, e meritata una buona classe in diligenza e condotta, daranno prova di povertà.

Gli alunni che per la prima volta si presentano a queste scuole, e che abitano in borghi di Pracchiuso, di Mezzo, Ronchi, Aquileja, Via della Posta, Via Savorgnana, Via dei Teatri e vicoli adiacenti, s'inscriveranno nello Stabilimento scolastico maschile in Via dei Teatri; e quelli abitanti nelle altre parti della Città allo Stabilimento a S. Domenico.

Gli esami di riparazione e postecipazione avranno luogo il 12 ed il 13 ottobre; quelli di ammissione il 14 ed il 15 detto.

Le lezioni avranno principio il giorno 17 ottobre.

Dal Municipio di Udine, li 25 settembre 1881.

Il Sindaco, PECILE.

Il Direttore, *S. Mazzi*

Segue l'estratto della legge 15 luglio 1877 sulla istruzione obbligatoria.

Personale giudiziario. Nel n. 87, del *Bullettino Ufficiale del Ministero di grazia e giustizia*, si leggono le seguenti disposizioni:

Goggioli Giuseppe, vice-pretore in missione nel Mandamento di Cividale, fu nominato pretore del Mandamento di Salemi (Trapani).

Monassi Domenico, pretore del Mand. di San Donà di Piave, fu tramutato a Tarcento.

Liani dott. Lanfranco, vice pretore del II. mandamento di Padova, fu nominato pretore del mandamento di Militello.

La *Gazzetta Ufficiale* del 24 corr. annuncia:

Fracchia Giacomo, cancelliere della Preturura di Tarcento, sospeso dall'esercizio delle sue funzioni, destituito dalla carica.

Franchi Antonio, vicecancelliere aggiunto nel Tribunale di Padova, nominato segretario della R. Procura presso il Tribunale di Tolmezzo, con l'annuo stipendio di lire 1200.

Cosani Ferdinando, segretario della R. Procura presso il Tribunale di Tolmezzo, nominato vicecancelliere aggiunto del Tribunale di Udine, con l'annuo stipendio di lire 1000, e con l'attuale aumento del decimo in lire 100 sullo stipendio stesso, di cui era provveduto come vicecancelliere di Pretura.

Bossan Angelo, vicecancelliere aggiunto al Tribunale di Udine, tramutato al Tribunale di Padova.

Dal Resoconto morale dell'Amministrazione Provinciale per l'anno 1880-1881 abbiamo tolta e riprodotta nei passati numeri la parte riguardante le liti della Provincia, i lavori del Ledra e l'Istituto tecnico. Oggi ne stacchiamo alcuni altri brani, riguardanti altri interessi della Provincia.

Pensioni ai Medici Condotti. I Medici Condotti Comunali attualmente in servizio attivo ed aventi diritto al conseguimento della pensione a carico della Provincia sono trentadue, ai quali viene fatta la trattenuta del 3 0\0 sullo stipendio che percepiscono.

Ai Medici collocati in quiescenza, loro vedove, o figli, che sono diecinove, la Provincia corrisponde l'annuo assegno vitalizio che in complesso ascende a italiane lire 7823.29.

Condotte Veterinarie. Alle Condotte Veterinarie foresi di Aviano, Sacile, Pordenone, Maniago, Latisana, Palma, S. Vito al Tagliamento e Codroipo, si è aggiunta quella di Cividale, per cui il complesso degli annui sussidi dalle L. 3200 giunse a L. 3600.

Zootecnia. L'esposizione ippica ebbe luogo in Pordenone il giorno 7 novembre scorso. La Commissione ippica incaricata a fungere da Giuri lamentò la mancanza di puledri maschi da poter distinguere, ed incoraggiare il proprietario a conservarli quali riproduttori.

La speciale Commissione incaricata per la approvazione dei cavalli stalloni in Provincia procedette alla visita e assegnamento di premio si di approvazione che di conservazione. Essa si addimostrò dolente di non poter proporre per il premio riproduttori di minore altezza del minimo determinato dall'articolo 12 del R. Decreto che fissa le norme per la approvazione degli stalloni, riconoscendo che i più meritevoli di tutti gli stalloni privati in Provincia sono quelli dell'antica razza Friulana, i quali non arrivano all'altezza di m. 1.46.

Stato sanitario del bestiame. Abbastanza buono, però si ebbero:

Negli Equini 17 casi di moccio, di cui 3 nel Comune di Caneva, e 2 casi di vajuolo in Comune di Sacile.

N. 17 casi di influenza (volgarmente *tifo equino*) in cavalli appartenenti a privati domiciliati in Carnia. Questa enzoozia si ritenne dipendente da un assieme di cause fra cui i lavori eccessivi e faticosissimi durante la calda stagione e l'uso di foraggi infesti da crittogame, specialmente da grano guasto; ed 1 caso di carbonchio in Comune di Sesto.

Nei Bovini 21 casi di carbonchio constatato, dei quali 6 in Comune di Caneva, ove la malattia minacciò estendersi, ma fu vinta per l'energia di provvedimenti di polizia sanitaria adottati.

N. 8 casi di zoppina lombarda nei Comuni di S. Maria la Longa e Trevignano; e vari casi di artrite enzootica nei giovani animali, specialmente nei Comuni di Pozzuolo e Buja.

Negli Ovini 2 casi di afta vescicolare in Pozzuolo.

Nei Suini 5 casi di carbonchio in Remanzacco.

Strade carniche. Come a suo tempo aveste notizia, il fatto più importante, riferentesi alla Amministrazione provinciale maturatosi durante lo scorso anno, fu la radicale trasformazione della classificazione delle strade carniche.

Delle tre grandi strade Pontebbana, di Monte Mauria e di Monte Croce, che erano state elencate provinciali, la prima conserva tale carattere pel solo tratto da Udine a Piani di Portis. Il tratto superiore venne riconosciuto non avere i caratteri della provincialità e fu distribuito negli elenchi delle strade comunali tra i comuni interessati, e l'effetto della cambiata classifica avrà principio col prossimo anno 1882.

La strada di Monte Mauria per effetto della Legge 10 Agosto 1880 passò tra le nazionali.

La strada di Monte di Croce da Villa Santina a Rio Gens, che per ragioni di interesse generale non può avere il suo compimento, perdette i caratteri di provinciale, e colla Consigliare deliberazione 12 aprile 1881, in conseguenza delle mutate circostanze, fu proposto di eliminarla dall'elenco. Nel Ministeriale dispaccio 30 luglio 1881 viene accennato alla necessità di uno speciale provvedimento intorno al quale vi viene data comunicazione a parte.

Ponte sul Cosa. Questo lavoro, nel quale in parte concorse la Provincia (alla quale inoltre se ne deve la iniziativa, la direzione e l'anticipazione di tutta spesa) fu condotto a termine, e siamo lieti che per tal guisa si sia provveduto al regolare sviluppo della viabilità in una zona tanto importante del territorio provinciale.

Ponte sul Cellina. Mercè la Legge 23 luglio 1881 anche la questione dalla strada Pordenone-Maniago sta per avere il desiderato compimento. Quella strada fu dichiarata di Serie, e con ciò le opere che restano a farsi pel suo completamento, verranno sostenute per una metà dal Governo. L'altra metà, mercè i preventivi regolari accordi coi comuni interessati, viene suddivisa tra gli stessi e la Provincia per modo che anche quell'imprescindibile bisogno potrà ottenere soddisfacimento senza che la spesa a carico del bilancio provinciale abbia ad essere eccessivamente onerosa, potendo in tal modo restar nei limiti già votati, cioè di circa lire 100,000.

Presso la Scuola pratica d'agricoltura in Pozzuolo è aperto a tutto il 25 ottobre p. v. il concorso per quest'anno a 10 posti di alunni, dei quali 4 gratuiti a carico dell'Istituto Sabbatini, 3 gratuiti per assegno provinciale e 3 a pagamento. Daremo in un prossimo numero il relativo avviso.

Diploma d'onore. Il Giurì internazionale per l'Esposizione geografica di Venezia ha accordato il diploma d'onore di prima classe al marchese Girolamo di Colloredo-Mels.

Nell'elenco delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel registro del ministero durante il mese di agosto 1881, elenco pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 24 corrente, vediamo registrato anche uno studio del nob. Nicolò di Panigai, intitolato: *Flacidezza, cause e rimedi — osservazioni ed idee sulla bachicoltura*, e stampato quest'anno a Pordenone coi tipi Gatti.

Commissione militare di rimonta. Si fa noto ai Signori allevatori e proprietari di Puledri che la Commissione nei giorni 10, 11, 17, 18, 24 del mese di Ottobre dalle ore 7 a. m. alle 5 pom. nel locale del deposito in Palmanuova procederà all'acquisto di tutti quei Puledri maschi e femmine si stallini che bradi dell'età d'anni 2 1\2 a 4 1\2 e dellaltezza non inferiore di m. 1.46, i quali presentino l'attitudine al servizio da sella, esclusi però quelli di mantello grigio chiaro o pezzati.

I Puledri dovranno essere ben conformati e scevri di difetti, le femmine non devono presentare sospetti di gravidanza, essi dovranno essere garantiti a termine di legge ed essere muniti di capezza.

Gli acquisti si faranno a prezzo da convenirsi fra il venditore e la Commissione ed il pagamento sarà fatto a pronti contanti contro ricevuta sull'atto di compra, il quale dovrà essere munito di una marca da bollo da lire 1.20 a carico del venditore.

Palmanova li 23 Settembre 1881.

Il Maggiore Presidente L. GIAMBELLI.

Allevamento equino. Bisogna proprio convenire che oggi in Friuli l'allevatore non ha alcun indirizzo nella produzione del cavallo. La Commissione ippica, di cui è benemerito presidente l'illustre co. Nicolò Mantica, e che nel suo seno racchiude i più distinti fra gli ippofili del Friuli, si ha espresso più volte sui mezzi e sui sistemi da addottarsi per migliorare la nostra razza cavallina; ma questi voti e questi consigli non trovarono ascolto efficace presso la maggior parte degli allevatori; poichè essi sono ancora dubbiosi sul partito cui appigliarsi; e, sconfortati dall'esito di cento esperienze subite, aspettano che una nuova face rischiari loro la via tenutasi finora troppo incerta ed oscura nel labirinto di mille svariati sistemi.

Producete, ci grida il governo, producete, ci sentiamo ripetere dai zootecnici progressisti! Ma, diteci di grazia, qual tipo dobbiamo produrre? Qual è l'indirizzo che dobbiamo addottare, quali sono i mezzi razionali che voi ci indicate? E voi per primo, signor Governo, che istituiste le Commissioni ippiche, quando avete applaudito coi fatti i voti ed i consigli che esse vi innalzarono, se là ove venne consigliata la introduzione del sangue arabo, incrementaste il puro o 1\2 sangue inglese, e invece là ove questo vi fu suggerito mandaste l'arabo od altra razza? In Friuli, per esempio, e precisamente nella Stazione di Portogruaro, ove fu consigliato al governo di spedire pregevoli stalloni arabi, in questi ultimi anni funzionarono stalloni di 1\2 sangue inglese, e ciò prova che chi dirige le cose tra noi non è il consiglio della scienza e quello del buon senso, ma il capriccio di pochi, o di un solo tra gli alto locati che non si da pensiero se in caso manda ai monti quello che andrebbe bene al mare, e al mare quello che richiederebbero i monti.

Esistono delle leggi inesorabili di natura che impongono alla scienza teorica di avere per esse speciale e primiero riguardo nell'introduzione di qualunque sistema di produzione equina, e colui che sulle pagini della teoria violenta queste leggi, è pazzo od orgoglioso, come quegli che si figgesse in mente di istituire un esercito di mare fra i picchi delle alpi, oppure un esercito di alpini sul dorso dell'oceano.

Una volta, quando i teorici non venivano a predicarci che il cavallo inglese è il più perfetto cavallo del mondo, e che bisognava quindi introdurlo anche tra noi per mettersi sulla via di un galoppante progresso, noi, nelle umili condizioni della nostra agricoltura allevando in pace il nostro tipo friulano, portammo il grido delle sue doti portentose in tutta Italia ed oltre le alpi, lo rendemmo ricercato e temuto in tutti gli ippodromi; ora per la mania di scimmiottare l'Inghilterra, per ispingere lo sguardo a una meta troppo lontana, abbiamo assottigliato il numero dei nostri cavalli friulani, siamo entrati in un caos interminabile, in un miscuglio di razze senza nome, in una mostrificazione di tipi, senza ottenerne uno spiccato, caratteristico, utile e adatto alla nostra agricoltura, al nostro commercio ed anche al nostro esercito.

E che non siamo riusciti ad esser utili neanche all'esercito lo provano le Commissioni incaricate dal governo ad acquistare in Friuli cavalli pelle rimonte e pei depositi, poichè se quest'anno alla fiera di S. Lorenzo all'intelligentissimo maggiore cav. Giambelli in due giorni non fu possibile acquistare più di 8 cavalli pel deposito di Palmanuova, in altri tempi e in altri luoghi il risultato fu uguale, ciò che prova essere tra noi il numero dei buoni cavalli molto limitato, e la produzione camminare a modo di quell'eccellente crostaceo tanto ricercato nelle mense dei moderni Luculli. Ma almeno dinanzi alla realtà dei fatti non vi sia chi asserisca che abbiamo progredito, che i depositi Stalloni erariali hanno reso molto bene alla nostra produzione equina, poichè sarebbe lo stesso che scrivere ironicamente: *Progresso*, sulla tomba d'una istituzione morta per condanna della propria natura.

Il cav. Bonaventura Segatti appassionato e intelligentissimo allevatore di cavalli, forse il primo che in Friuli sa in qual conto merita esser tenuta la nostra razza, mi esponeva un giorno lo stato attuale della nostra produzione equina ed i mezzi per ritornarla alla primiera prosperità. Fra le principali cause che concorsero al decadimento, egli giustamente ascrive la mancanza quasi assoluta di pascoli, ed io d'accordo con lui, di cui ammiro gli studi pratici, aggiungo che: se la mancanza di pascoli fu una delle prime cause del decadimento della nostra produzione equina, la mancanza di razionali accoppiamenti non fu ultima spinta alla degenerazione. Se il Governo ascoltasse il Consiglio d'uomini per esperienza rispettabili come il cav. Segatti, non avrebbe a lamentare tanti sfavorevoli risultati, nè noi vedremmo in sì poco conto tenuta oggi la nostra razza, che pure un tempo (che non è lontano) occupava un posto fra le più accreditate d'Italia.

Bagnarola, 20 settembre 1881.

GAETANO TONIATTI.

Reclamo. Ci scrivono:

Ora che il Ledra scarica le sue aque sovrabondanti dall'aquedotto sul Cormor nel letto di questo torrente, al passo del Cormor sulla via di Fagagna c'è sempre abbastanza aqua per costringere i pedoni a cavar scarpe e calze se vogliono proseguire il loro viaggio. Così mentre il ponte... continua a non farsi, abbiamo adesso anche il vantaggio della ghiaia smossa e profonda pei ruotabili e del bagno involontario pei pedoni, anche quando il Cormor è tanto conveniente da restar asciutto. Sarebbe troppa pretesa il chiedere al Consorzio Ledra di provvedere in quel punto ad un passaggio pedonale, magari con quattro grossi sassi che emergano dall'aqua e che diano modo ai viandanti di transitare a piedi asciutti? Non mi pare poi che si chieda molto.

N. N.

Arrivo di truppe. Questa sera, verso le ore 8, arriverà in Udine, proveniente da Bari, il 9° Reggimento Fanteria.

Ancora sull'illuminazione della città. *La Patria del Friuli*, colla solita buona fede, attribuisce a noi di aver propalato che al Municipio si stia studiando un progetto di illuminare a luce elettrica la nostra città.

Noi abbiamo riportato un brano di corrispondenza del Giornale *La Venezia*, e ci siamo astenuti da qualsiasi apprezzamento.

E giacchè la *Patria* ci tiene a smentire tale notizia, noi ci teniamo a protestare contro le sue insinuazioni.

La *Patria* sa dove si gonfiano i *bal lons d'essai*: tenga quindi per se ciò che è suo, e non lo dia agli altri, che non lo vogliono neanche *gratis*.

Notizie sui mercati. *Grani e foraggi.* I mercati in questa ottava si ridussero a due, cioè quello di martedì e sabbato, avendo la pioggia impedito quello di giovedì. Notammo e scarsità di generi e d'affari colla solita sostenutezza dei prezzi nel *frumento* e *granoturco*.

Per la *segala* ed i *lupini*, come si accennò nella passata ebdomada, le ricerche furono limitate, giacchè la speculazione pel momento ha già ultimato le provviste e le consegne. La tendenza perciò sarebbe in favore dei compratori.

Anche di foraggi ebbimo penuria, e la poca roba comparsa prontamente esitossi.

Questo stato di cose in breve dovrebbe cessare per la venuta del granoturco nuovo e dei nuovi foraggi, la di cui maturazione è stata ritardata dalle ultime pioggie, che se erano reclamate per la lunga e persistente arsura dei mesi di luglio ed agosto, caddero però in misura soverchia in modo da produrre la notata reazione del corrente settembre.

Dobbiamo desiderare un tempo bello e durevole non solo pel buon raccolto del grano e dei foraggi, ma anche per quello già incominciato dell'uva, la di cui vendemmia si pronostica quasi per tutto buona, ciò che influirà certo a tener in basso il prezzo degli altri generi.

Incendio. Ieri, nel pomeriggio, a Plaino (Pagnacco) si sviluppava un incendio nell'aja di un fabbricato colonico di proprietà del nob. G.B. Organi Martina. Quasi tutti gli abitanti trovandosi allora fuori del villaggio per la processione del Giubileo, il fuoco ebbe agio di estendersi, onde tutto quanto si conteneva nell'aja, foraggi, carri ed attrezzi, rimase distrutto. Il fuoco fu limitato all'aja, grazia all'opera prestata da gente dei paesi vicini e specialmente di Torreano.

Suicidio. Ieri, nei pressi di Martignacco, nel canale del Ledra, al punto del passaggio della Lavia, fu trovato cadavere certo C. S. di Ciconicco. Il S., uomo d'età inoltrata, dava da qualche tempo segno di mente debole. Pare si tratti non d'un accidente, ma di suicidio.

Idrofobia. Da Pantianico ci scrivono che in quel paese l'idrofobia canina ha preso uno sviluppo allarmantissimo. Ben 16 o 17 cani sono stati uccisi perchè affetti da rabbia o gravemente sospetti d'esserlo, e 5 o 6 altri sono morti per causa del male. Sventuratamente due persone di quel paese sono state morsicate e si può immaginarsi in quale spaventosa apprensione esse vivano. I paesi vicini, nel dubbio ci possano esservi degli altri cani stati morsicati da quelli idrofobi di Pantianico, stiano in guardia!

Molto concorso jeri alle diverse *Sagre*. A quella dei Rizzi, come la più vicina, il concorso degli udinesi è stato maggiore. Iersera la gente ritornava in città a processioni. Tutto procedette con ordine, ed i trattenimenti umoristici annunciati dal manifesto tennero allegra la folla. Il tempo magnifico non poteva favorire meglio la festa.

Una vettura in cui trovavasi una donna e alcuni fanciulli, iersera, nel ritorno dai Rizzi, si ribaltò. I fanciulli ne uscirono con la sola paura; la donna invece ebbe a riportare delle lesioni a un braccio, ma pare leggere.

Gesta degli ignoti. In Tarcento il 19 and. ignoti rubarono della lana pel valore di lire 55.25 dal negozio aperto di Fabris Giov. Batt.

Ingiurie e minaccie. Il 21 corr. in Spilimbergo venne arrestato Cias, Domenico da Clauzetto per ingiurie e minaccie in pubblica udienza contro quel R. Pretore.

Altre ingiurie. In Tramonti di Sopra il 17 settembre corr. i fratelli Facchini in giuriarono il f.f. di Sindaco e l'Arma dei Reali Carabinieri.

Annegamento. In Codroipo il 22 corr. nelle acque della Roggia fu rinvenuto il cadavere di Teja Giuseppe, oste del luogo.

Cambiale falsa. In Osoppo il 20 corr. per falsificazione di una cambiale da lire 736 venne arrestato Ven. Pietro e denunziato il prete Vez. don Pietro per sospetto di connivenza. Il danneggiato sarebbe Camerotto Giuseppe di Buia.

Ufficio dello Stato Civile di Udine.

Bollettino settimanale dal 18 al 24 settembre 1881

Nascite.

Nati vivi	maschi	10	femmine	4	
» morti	»	—	»	1	
Esposti	»	1	»	—	Totale N. 16

Morti a domicilio.

Vincenzo Visentini fu Antonio d'anni 74 possidente — Rosa Bailotti-Gremese fu Francesco d'anni 52 att. alle occup. di casa — Angelo Bevilacqua di Giov. Batt. di mesi 5 — Valentino Morassi fu Giov. Batt. d'anni 53 negoziante — Sabina Aricis di Giuliano d'anni 16 scolara — Ugo Rigo di Angelo d'anni 1 — Guglielmo Vicario di Giovanni di mesi 10 — Filomena Franzolini di Giov. Batt. d'anni 26 contadina — Adele Berto di Francesco d'anni 5 — Luigi Zanussi fu Pietro d'anni 68 conciapelli — Antonia Vecil di Giov. Batt. di mesi 7.

Morti nell'Ospitale Civile.

Luigia Toffoli-Azzan di Francesco d'anni 38 possidente — Ermenegildo Riverdini di giorni 13 — Caterina Moos-Domini fu Domenico d'anni 37 contadina — Giacomo Zainutta fu Giovanni d'anni 28 agricoltore — Francesco Sittardi di anni 48 rivendugliolo.

Morti nell'Ospitale Militare

Angelo Bianucci di Cipriano d'anni 22 soldato nel 47° fanteria.

Totale n. 17

dei quali 5 non appartenenti al Com. di Udine.

Pubblicazioni di Matrimonio esposte jeri nell'Albo Municipale

Pietro Porta tappezziere con Teresa De Marco setaiuola — Domenico Modotto maestro normale con Giuseppina Collovigh civile — Francesco Moro fornaio con Giovanna Zilli att. alle occ. di casa — Luigi Collavitta facchino con Anna Celestino operaia — Virgilio Perina negoziante con Giulia Ambonetti civile — Giov. Andrea Rossi industriante con Barbara Silla att. alle occ. di casa — Pietro Cominotto falegname con Rosa Rioli att. alle occ. di casa.

Teatro Nazionale. Nelle due ultime sere il concorso del pubblico fu più numeroso del solito, e specialmente sabbato sera dandosi la beneficiata del *Meneghino* sig. L. De Velo, c'era proprio quello che si dice un bel teatro. I bravi artisti della Compagnia lombarda, e specialmente il seratante che diverti moltissimo, furono in più punti vivamente applauditi. E applausi procacciò anche loro lo spettacolo di iersera.

Questa sera: *Daniele Rochat*, dramma in 5 atti.

Atto di ringraziamento.

La famiglia del compianto Antonio Lazzaroni sente il dovere di esternare la propria gratitudine e di porgere i più vivi ringraziamenti a tutti coloro che con animo pietoso e gentile vollero onorare il caro estinto di un ultimo tributo di stima e di affetto accompagnandone la salma all'estrema dimora, ed a quelli ancora che, con un sentimento sublime di umanità, procurarono rendere meno acerba la sciagura da cui la famiglia fu sì atrocemente colpita.

La Società dei Reduci invita i soci ad intervenire ai funerali del confratello **Feruglio Paolo-Pietro di Giovanni**, che avranno luogo quest' oggi in Chiavris alle ore 5 pom.

La Presidenza

FATTI VARII

Bollettino meteorologico. Il *Secolo* ha la seguente comunicazione dall' Ufficio meteorologico del *New-Yorck Herald* di Nuova Yorck, in data 23 corr: Una perturbazione atmosferica arriverà sulle coste anglo-norvegesi, e forse anche sulle francesi, tra il 25 e il 27 corr. Sarà accompagnata da pioggie, procelle e forti venti, da Sud Est a Nord Ovest.

Una nuova cometa. Telegrafano da Washington 22: Nell'osservatorio di Nashville fu scoperta ancora una nuova cometa. L'altro ieri venne osservata la cometa di Eucke, attesa da lungo tempo.

La piramide d'oro. Leggiamo nell'*Illustrazione Italiana* di Milano:

Chi la chiama piramide e chi obelisco d'oro. Il fatto sta ch' è d'oro, d'oro genuino, d'oro massiccio e che, nella sala dell'oreficeria dov' è esposta affascina quanti vanno a vederla! E quanti invidiano quel metallo cui Don Basilio e Mefistofele dedicano una canzone!

Sono cinque dadi d'oro, l'uno sovrapposto all'altro, e rappresentano i cinque massimi premi della lotteria nazionale di Milano, che verrà estratta fra breve e per la quale ogni biglietto non costa che una lira.

Ben s'intende che i dadi sono di grandezza graduale. Il dado che serve di base è il più grosso e rappresenta il valore di cento mila lire precise, primo premio della lotteria. Il sovrapposto vale ottantamila lire, e così mano mano si va diminuendo com'è scritto sul piedestallo della piramide d'oro. Ogni dado porta inciso il numero del premio e il peso, lo stemma di Milano, la semplice iscrizione *Esposizione di Milano* ed ha quattro palle pur d'oro sotto. Tutti i dadi insieme hanno il valore di trecentomila lire — Sapete quanto pesano insieme tutti? Poco più di novantacinque chilogrammi. Sapete quanto è alta la piramide? Ottanta centimetri, mentre per base ha sedici centimetri.

La fusione dei cinque dadi fu fatta dalla ditta G. Alibrandi di Milano. Fu tutt'altro che facile, con tanta penuria d'oro, il trovare mesi addietro tutto il prezioso metallo occorrente. Si raccolse un po' d'oro vergine dalle sabbie dei fiumi; un po' lo si è avuto dalle sterline, dai dollari e da gioielli. L'oro è a titolo 900.

Una vetrina difende la fulgida piramide; e una guardia speciale la custodisce. Vi sono poveri diavoli che commettono peccati di desiderio appena vi si appressano; vi son signorine che, dopo averla osservata, se ne staccano pensose. «Se vincessi alla lotteria il dado delle centomila lire!» e una di esse si dice in segreto: «Troverei un marito?...»

In *Udine* i biglietti si vendono presso i signori *Romano* e *Baldini*.

CORRIERE DEL MATTINO

— Roma 25. Oggi alle ore 2 pom. gli allievi volontari convenivano fuori Porta Maggiore per eseguire le esercitazioni ginnastiche. Il prefetto di Roma avvisò la Società dei reduci dalle patrie battaglie, della quale gli allievi volontari fanno parte, che non avrebbe permesse le esercitazioni e conseguentemente il Consiglio direttivo dei reduci ha proceduto al loro scioglimento. *(Adr.)*

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Cairo 24. Domani si promulgherà la nuova legge militare; quindi i reggimenti si allontaneranno dal Cairo; procederassi all'elezione dell'assemblea dei notabili, assemblea che non si convocherà che in primavera. La legge elettorale è identica a quella promulgata sotto Ismail.

Parigi 24. L'accordo per il trattato franco-italiano è quasi al termine. Tutto sarà finito per mercoledì. I negoziatori italiani partiranno giovedì.

Tunisi 22. Gli insorti tentarono di rompere la ferrovia presso Grandimas e uccisero alcuni addetti alla ferrovia.

Madrid 24. Il Re recherassi il 16 ottobre a Caceres, ove incontrerà il Re di Portogallo.

Carlsruhe 23. Il Re di Svezia è partito per la Svezia.

Baden-Baden 23. E' giunto l'Imperatore Guglielmo; resterà qualche tempo.

Costantinopoli 23. Confermasi che Novikoff consegnerà alla Porta una protesta contro l'eventuale alienazione a profitto dei *Bonholders* dell'imposta non esistente avanti la guerra turco-russa, assieme al diritto patente d'aumento dei diritti di dogana e di altri che sarebbero applicabili all'indennità di guerra.

Washington 23. In causa della decomposizione del corpo di Garfield, i funerali faransi oggi in luogo di lunedì.

Tangeri 24. Il primo dragomanno della Legazione di Francia ebbe la concessione dal Sultano del Marocco per la coniazione di parecchi milioni d'argento per conto della società francese.

Copenaghen 24. Un ordinanza reale del 21 corr. abroga il decreto d'esiglio dei membri della famiglia ducale d'Augustenburg.

Roma 24. L'on. Berti è partito per Bologna.

Ragusa 24. I mussulmani d'Alessio insultarono la chiesa di San Antonio. 800 montanari cattolici andarono ad Alessio e costrinsero le autorità a consegnar loro i colpevoli che condussero nelle montagne.

Dublino 24. Temesi che i disordini ricomincino in Irlanda.

Reggio Calabria 23. *Commissione d'inchiesta sulla marina mercantile.* Boselli presidente ha tenuto stamane un' inchiesta orale dividendola in due sedute alla presenza di numeroso uditorio. Il presidente pronunziò un discorso inaugurale unanimemente applaudito. Plutino, sindaco di Reggio, fu il primo tra gli interrogati ed espresse vivi ringraziamenti per i ricordi patriottici e per l'interessamento dell' intera commissione allo sviluppo economico del paese. La commissione rimase soddisfatta per gli elementi raccolti. Domattina si recherà a Messina.

Napoli 24. Giunse il ministro di Spagna che si tratterà qualche giorno a Capodimonte con Mancini. Sono giunti i membri di altre associazioni ginnastiche. Domani a mezzogiorno seguirà l'inaugurazione del Congresso. Vi interverranno Mancini e Lovito.

Napoli 24. Stanotte a Castelfrentano una frana distrusse dieci case; la piazza è scomparsa. Agitazione immensa.

Vienna 24. Il Congresso letterario internazionale ha deciso che il prossimo Congresso si tenga in Italia, senza fissarne la sede.

Vienna 24. La *Corr. Politica* dice che il sultano chiese ad Alim Pascià se sia disposto ad accettare il trono d'Egitto per 5 anni. Alim rispose di sì.

La *Corrispondenza* dichiara che mai la Russia fece passi in Europa riguardo a misure contro i nichilisti.

Parigi 24. I negoziatori pel Trattato franco-italiano terranno ancora due sedute, lunedì e martedì. Le notizie di Tunisi, per la via di Sardegna, annunziano un importante movimento insurrezionale al nord della Tunisia. I villaggi di Gedeida e Tibuaba furono saccheggiati; continua la rottura del telegrafo fra la Tunisia e l'Algeria. Dispacci in data del 21 corrente parlano della difficoltà della marcia sopra Kairuan, mancandovi viveri ed acqua; occorre scavare i pozzi e mantenere le comunicazioni pei viveri.

Parigi 25. E' giunto Mustafà. *L'Evenement* assicura che parecchi mandati di espulsione furono firmati contro i rivoluzionarii esteri.

Tunisi 24. L'interruzione del telegrafo continua. Ieri alcune centinaia d'insorti fecero un colpo di mano a 17 chilometri da Tunisi, a 8 dal campo francese.

Tunisi 25. Il telegrafo è ristabilito. Saussier è arrivato alla Goletta. Si annunciano piccoli scontri.

ULTIME NOTIZIE

Bologna 25. Oggi si innaugurò il museo civico, presenti Minghetti, i senatori Magni, Malvezzi, Scarabelli, Mussi prefetto: Magni rappresentava Baccelli. Parlarono Tacconi, Magni e il deputato Filopanti.

Roma 25 Depretis parte per Stradella stassera alle ore 11.5. Baccarini parte per Milano alle ore 10.25.

Firenze 25. Il Congresso dei ragionieri si è chiuso, fissando a sede del III Congresso Milano nel 1883 *(applausi)*. I congressisti ringraziarono il comitato ordinatore per la splendida e cortese accoglienza. Cambray Digny pronunciò un discorso riassumendo i lavori del congresso e salutando Roma iniziatrice e Milano continuatrice dell'opera del II. Congresso. L'intendente di finanza augurò si sviluppino tutti gli studi tanto necessari alla prosperità economica d'Italia.

Napoli 25. All'apertura del Congresso ginnastico intervennero circa 800 persone. La mostra didattica è bene riuscita. Il sindaco pronunciò un discorso inaugurale, salutando Torino che elesse Napoli a sede del Congresso. Parlò dell'utilità della ginnastica, e ringraziò il Re che permise al principe di Napoli di accettare la presidenza onoraria. Parlarono il prefetto, Fenzi e Cosenz sulla utilità degli esercizi ginnastici per lo sviluppo fisico e morale della gioventù. Allievi, rappresentante il ministero dell'istruzione, espresse l'intenzione del ministro di allargare questa istituzione. Tutti gli oratori chiusero con evviva al Re, alla Regina, al Principino e all'Italia. Discorsi applauditissimi. Fu chiusa la seduta al suono dell'inno vivamente applaudito. I Congressisti deliberarono di lasciare la nomina dei giurì alle due presidenze riunite del Congresso federale ginnastico.

NOTIZIE COMMERCIALI

Prezzi correnti delle granaglie

praticati sulla piazza di Udine nel mercato del 24 settem

Frumento	(all'ettol.)	it. L. 2 .—	a L. 21.—
Granoturco	»	» 15.81	» 17.—
Segala	»	» 14.40	» 14.60
Lupini	»	» 10.50	» 11.25
Avena	»	» —.—	» —.—
Sorgorosso	»	» —.—	» —.—
Fagiuoli alpigiani	»	» —.—	» —.—
» di pianura	»	» —.—	» —.—

Combustibili con dazio.

Legna forte	al quint. da L. 1.90	a L. 2.45
» dolce	» » 0.—	» 0.—
Carbone	» » 6.55	» 7.10

Foraggi senza dazio.

Fieno (I. qualità	al quint. da L. 4.30	a L. 5.20
(II. qualità	» » 4.—	a L. 4.50
(III. qualità	» » —.—	a L. .—
Paglia da lettiera	al quint. da L. 3.20	a L. 3.45

Notizie di Borsa.

VENEZIA 24 settembre

Effetti pubblici ed industriali: Rend. 5 0[0 god. 1 genn. 1882, da 89.38 a 89.53; Rendita 5 0[0 1 luglio 1881, da 91 50 a 89.70.

Sconto: Banca Nazionale 4; Banca Veneta 4 1[2 Banca di Credito Veneto

Cambi: Olanda 3, —; Germania, 4, da 123.60 a 123.75 Francia, 3 1[2 da 101.10 a 101.30; Londra; 3, da 25.40 a 25.47; Svizzera, 4 1[2, da 101.— a 101.20; Vienna e Trieste, 4, da 217.25 a 217.50.

Valute. Pezzi da 20 franchi da 20.40 a 20.42; Bancanote austriache da 217.50 a 218.—; Fiorini austriaci d'argento da L. 217.50 a 218.—.

PARIGI 24 settembre

Rend. franc. 3 0[0, 84.55; id. 5 0[0, 116.32; — Italiano 5 0[0; 90.88 Az. ferrovie lom.-venete —.— id. Romane —.— Ferr. V. E. —.—; Obblig. lomb.-ven. —; id. Romane —.— Cambio su Londra 25.36 [— id. Italia 1 1[2 Cons. Ingl. 99 5[16 —; Lotti 16.60.

VIENNA 24 settembre

Mobiliare 360.60; Lombarde 155.75 Banca anglo-aust. —.—; Ferr. dello Stato 356.59, Az. Banca 830; Pezzi da 20 l. 9.37 [—: Argento —; Cambio su Parigi 46.55; id. su Londra 118.15; Rendita aust. nuova 77.80.

LONDRA 23 agosto

Cons. Inglese 99 5[16; a .—; Rend. ital. 88 1[8 a —.— Spagn. 25 3[8 a —.— Rend. turca 16 1[4 — a —.—

BERLINO 24 settembre

Austriache 617.50; Lombarde 271.50 Mobiliare 623.— Rendita ital. 89 90. [—

TRIESTE 24 settembre

Zecchini imperiali	fior.	5.57 —	5.59 [—
Da 20 franchi	"	9.38 1[2	9.39 1[2
Sovrane inglesi	"	—.— [—	—.— [—
B.Note Germ. per 100 Marche dell' Imp.	"	57.65 [—	57.80 [—
B.Note Ital. (Carta monetata ital.) per 100 Lire	"	45 90 [—	46.— [—

P. VALUSSI, proprietario.
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

25-9 1881	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m. m.	755.6	755.9	756.9
Umidità relativa	51	59	82
Stato del Cielo	misto	misto	sereno
Acqua cadente	—.	—.	—.
Vento (direzione	E.	E.	calma
(velocità chil.	2	1	0
Termometro centigrado	14.3	15.8	9.8

Temperatura (massima 16.8 (minima 8.4

Temperatura minima all'aperto 5.6

Lotto pubblico

Estrazioni del 24 settembre 1881.

Venezia	58	46	45	13	53
Bari	14	79	52	85	28
Firenze	88	22	40	65	70
Milano	29	53	38	24	40
Napoli	30	16	73	18	27
Palermo	44	68	38	61	7
Roma	29	45	9	2	31
Torino	83	1	69	16	55

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicitè E. E. Oblieght, Parigi, 21, Rue Saint-Marc e dall'Inghilterra presso i signori G. L. Daube e C. Londra, 130, Fleet Street E. C.

N. 870 — 1. pubb.

Municipio di Tarcento.

Avviso di concorso.

Da oggi a tutto 16 ottobre p. v. resterà aperto il concorso pel posto vacante di Maestra delle classi I., sezione superiore e II., nelle scuole elementari centrali di questo Comune; cui è annesso l'onorario di annue l. 500, e l'obbligo di insegnare alle adulte per quattro ore settimanali.

Le aspiranti dovranno corredare l'Istanza

(*a* con fede di nascita comprovante l'età fra i 20 ed i quaranta anni;

(*b* con attestati comprovanti l'idoneità all'insegnamento secondo le leggi in vigore.

(*c* con attestato di sana costituzione fisica.

La nomina compete al Consiglio Comunale, con riserva della superiore approvazione, e sarà fatta pel biennio 1881-82 e 1882-83; con obbligo nella eletta di entrare in funzione tosto che avrà partecipazione della seguita sua nomina.

Dall'uffizio Municipale, Tarcento li 23 settembre 1881

Il Sindaco f.f.
Morgante dott. Alfonso

Il Segretario, *L. Armellini*

N. 1823 — 3 pubb.

Municipio di Rive d'Arcano

Avviso di Concorso.

E' riaperto il concorso al posto di maestra per la scuola femminile di Rodeano verso l'onorario annuo di lire 367.

Le signore aspiranti documenteranno la loro istanza nei modi prescritti dalla legge e la presenteranno al Municipio di Rive d'Arcano entro il giorno 10 ottobre p. v.

Rive d'Arcano 22 settembre 1881

Il Sindaco
F. Covassi

VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

PER LE ZCPPICATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Approvato nelle R.e Scuole di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma

Adottato nei Reggimenti di Cavalleria ed Artiglieria

per ordine del R. Ministero della Guerra.

Ottimo rimedio di pronta e sicura guarigione per le *doglie vecchie, distorsioni delle giunture, ingrossamenti dei cordoni, gambe e delle glandole. Per mollette, vesciconi. capelletti, puntine, formelte, debolezza dei reni, e per le malattie degli occhi, della gola e del petto.*

Ogni flacone è munito del marchio Bollo Governativo.

Pomata solvente Hertwigt-Nosotti. — Rimedio di un'efficacia sorprendente contro le *Teniti* (volg. infiammazione dei cordoni) le *Idropi tendinee ed articolari* (vesciconi) il *cappelletto la luppia,* ed in tutti i casi d'indurimento delle glandole od ispessimento della pelle (sclerosi). L. **2.50** al vaso.

Ceroni di vario colore (bianco, nero, bajo, griggio) *per far rinascere il pelo.* Indispensabile pei tenitori di cavalli. Eccita la nascita del pelo nei casi di caduta totale o parziale dello stesso: per sfregamento di finimenti, del basto, del pettorale, della sella, dei tiranti, ecc. ovvero per ferite, abrasioni della pelle, rottura dei ginocchi, 12 anni di successo l. **2** caduno

Per *Udine* e *Provincia* unici depositari **Bosero e Sandri** Farmacisti alla *Fenice Risorta* dietro il Duomo.

CITTA' DI BRESCIA

Collegio Municipale Peroni

Il Municipio apre il 1° novembre p. v. un **Convitto** con **Scuole Elementari** ed una **Scuola Commerciale Internazionale** nell'ameno, salubre antico Collegio Peroni in Brescia. La scuola Internazionale è divisa in 6 anni: (i due primi costituisco il Corso Preparatorio) e modellata sulle migliori di Svizzera e di Germania. Il Convitto accoglie anche i giovinetti che vogliono iscriversi al R. Ginnasio. — La retta pei Convittori della Scuola Elementare e di l. 550, pei Convittori ginnasiali e del Corso preparatorio alla Scuola Commerciale l. 600, per quelli della Scuola internazionale di Commercio l. 750. Si ricevono anche convittori per studi speciali — Aggiungendo alla retta l. 200 i convittori pagano tutte le spese straordinarie — La direzione del Collegio darà, richiesta maggiori informazioni.

Pel Sindaco **Prof. T. Pertusati**

STABILIMENTI

ANTICA FONTE DI PEJO

NEL TRENTINO

APERTI DA GIUGNO A SETTEMBRE — 4

Fonte minerale di fama secolare ferruginosa e gasosa — Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi alla **Direzione della Fonte in Brescia,** dai Signori Farmacisti e depositi annunciati.

Specialità in giuocatoli e fabbricazione

LA RAVISSANTE

Trottola senza uguale. Trattenimento di salone dilettevole e curiosissimo anche per persone adulte. Gira oltre mezz'ora eseguendo successivamente tutti i giuochi ed effetti ottici prodotti dalle molte trottole sinora inventate. Produzione di tutti i colori e cangiamenti a vista. Imitazione di vasi d'ogni genere. Trasformazioni istantanee, ecc. ecc. Solide ed eleganti in rispettive scatole si vendono dalla Ditta

DOMENICO BERTACCINI di Udine

Orario ferroviario

Partenze da Udine		Arrivi a Venezia
ore 1.44 ant.	misto	ore 7.01 ant.
» 5.10 ant.	omnibus	» 9.30 ant.
» 9.28 ant.	id.	» 1.20 pom.
» 4.57 pom.	id.	» 9.20 id.
» 8.28 pom.	diretto	» 11.35 id.
da Venezia		**a Udine**
ore 4.19 ant.	diretto	ore 7.35 ant.
» 5.50 id.	omnibus	» 10.10 ant.
» 10.15 id.	id.	» 2.35 pom.
» 4.— pom.	id.	» 8.28 id.
» 9.— id.	misto	» 2.30 ant.

da Udine		a Pontebba
ore 6.— ant.	misto	ore 9.11 ant.
» 7.45 id.	diretto	» 9.40 id.
» 10.35 id.	omnibus	» 1.33 pom.
» 4.30 pom.	id.	» 7.45 id.
da Pontebba		**a Udine**
ore 6.31 ant.	omnibus	ore 9.10 ant.
» 1.33 pom.	misto	» 4.18 pom.
» 5.01 id.	omnibus	» 7.50 pom.
» 6.28 id.	diretto	» 8.20 pom.

da Udine		a Trieste
ore 8.— ant.	misto	ore 11.01 ant.
» 3.17 pom.	omnibus	» 7.06 pom.
» 8.47 pom.	id.	» 12.31 ant.
» 2.50 ant.	misto	» 7.35 ant.
da Trieste		**a Udine**
ore 6.— ant.	misto	ore 9.05 ant.
» 8.— ant.	omnibus	» 12.40 mer.
» 5.— pom.	id.	» 7.42 pom.
» 9.— pom.	id.	» 1.10 ant.

LUIGI TOSO

Meccanico dentista

Rimette denti e dentiere col premiato sistema americano in oro e smalto. Fa cura dei denti.

Tiene preparata Acqua anaterina e Pasta corallo.

Via Paolo Sarpi n. 8

GIUOCO DELLE DAME

Non più misteri.

Oroscopo. Sibilla. Tutti magnetizz.

Oracolo della Fortuna, Giuoco per vincere al Lotto, Consigliere del bel Sesso.

Arte facile per scoprire i segreti del cuore e dell'umano destino. L'indovino miracoloso

Apparato dei SACERDOTI O. B. illustrato da 36 tavole, 2 libri, Spedisce franco F. Manini, in Milano, Via Durini N. 31, contro L. 3.

IN UDINE presso l'Amministrazione del « Giornale di Udine »

Vernice istantanea

PER LUCIDARE I MOBILI

—o—

Senza bisogno di operai, e con tutta facilità ognuno può lucidare le proprie mobiglie con questa meravigliosa vernice.

Unico deposito in Udine presso l'Amministrazione del *Gior. di Udine.*

Prezzo cent. **60** la bottiglia.

Luce! Luce!

Trovasi presso il sottoscritto ultimato un bell'assortimento di **lampadari a sospensione, dorati,** per sale da pranzo e da ritrovo, nonchè una quantità di lumi in sorte da sospendere e da appendere al muro ed anche da tavola; accessori per la illuminazione, tubi, campane, stoppini, petrolio

a prezzi discretissimi.

Si eseguiscono poi — a modicissimo prezzo — riparazioni, riforme, riduzioni ed altri lavori, per comodo dei signori che vorranno onorare il sottoscritto di loro comandi.

Si trova pure in possesso di un grande assortimento di *oggetti* da cucina in latta, ferro, stagno, ottone, ecc., ed eseguisce lavori a piacimento, anche occorrenti per camera, il tutto disimpegnando con cura e sollecitudine.

Domenico Bertaccini.

FUOCHI ARTIFICIALI

grande assortimento da L. 5 a 20 di pezzi 12 L. 1 - di pezzi 25 L. 2 - di pezzi 40 L. 3.

CARROZZELLE PER BAMBINI CON FOLO E SENZA

Velocipedi a 2 e 3 ruote *per fanciulli*

per fanciulli **Cavalli a culla**

PALLONI AREOSTATICI, BAMBOLE E GIUOCATOLI DI NOVITA'

Presso il negozio di chincaglierie e mercerie di **Nicolò Zarattini,** Udine via Bartolini.

ELISIR - DIECI - ERBE

VERMIFUGO - ANTICOLERICO

DIECI ERBE

ELISIR stomatico-digestivo di un gusto aggradevolissimo, amarognolo, ricco di facoltà igieniche che riordina lo sconcerto delle vie digerenti, facilitando l'appetito e neutralizzando gli acidi dello stomaco; toglie le nausee ed i ruti, calma il sistema nervoso, e non irrita menomamente il ventricolo, come dalla pratica è constatato succedere coi tanti liquori dei quali si usa tutti i giorni.

Preparato con dieci delle più salutifere erbe del **MONTE ORFANO** da *G. B. FRASSINE* in Rovato (Bresciano).

Si prende solo, coll'acqua seltz, o caffè, la mattina e prima di ogni pasto.

Bottiglie da litro . . . . L. **2.50**
» da 1/2 litro . . . . » **1.25**
» da 1/5 litro . . . . » **0.60**
In fusti al Chilogramma (Etichette e capsule gratis) » **2.00**

Dirigere Commissioni e Vaglia al fabbricatore

GIO. BATT. FRASSINE in Rovato *(Bresciano)*

Rappresentante per Udine e Provincia sig. LUIGI SCHMITH, Riva Castello N. 1

NON PIU MEDICINE

PERFETTA SALUTE restituita a tutti senza medicine, senza purghe nè spese, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra, detta:

REVALENTA ARABICA

che guarisce le dispepsie, gastralgie, etisie, disenterie, stitichezze, catarro, flautosità, agrezza, acidità, pituita, flemma, nausee, rinvio a vomiti, anche durante la gravidanza, diarrea, colliche, tosse, asma, soffocamenti, stordimenti, oppressione, languori diabeti, congestioni, nervose, insonnie, melanconia, debolezze, sfinimento, atrofia, anemia, clorosi, febbre milliare e tutte le altre febbri, tutti i disordini del petto, della gola, del fiato, della voce, dei bronchi, del respiro, male alla vescica, al fegato, alle reni, agli intestini, mucosa, cervello, il vizio del sangue; ogni irritazione ed ogni sensazione febbrile allo svegliarsi.

Estratto di 100,000 cure compresevi quelle di molti medici, del duca Pluskow e della marchesa di Brèhan ecc.

Cura N. 65,184. — Pruneto, 24 ottobre 1866. — Le posso assicurare che da due anni, usando questa meravigliosa *Revalenta,* non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso dei miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi, anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. Castelli, Baccel. in Teol. ed Arcipr. di Prunetto.

Cura N. 49.842. — Maddalena Maria Joly di 50 anni da costipazione, in indigestione, nevralgia, insonnia, asma e nausee.

Cura N. 46,260. — Signor Roberts, da consunzione polmonare, con tosse, vomiti, costipazione e sordità di 25 anni.

Cura N. 98,614. — Da anni soffrivo di mancanza d'appetito, cattiva digestione, malattie di cuore, delle reni e vescica, irritazione nervose e melanconia; tutti questi mali sparvero sotto l'influenza benigna della vostra divina Revalenta Arabica. — Leone Peyclet, istitutore a Eynancas (Alta Vienna) Francia.

N. 63,476. — Signor Curato Comparet, da diciott'anni di dispepsia, gastralgia, male di stomaco, dei nervi, debolezze e sudore notturni.

N. 99,625. — Avignone (Francia), 18 aprile 1876. La Revalenta Du Barry mi ha risanata all'età di 61 anni di spaventosi dolori durante vent'anni. Soffrivo d'oppressioni le più terribili e di debolezza tale da non poter far nessun movimento, nè poter vestirmi, nè svestire, con male di stomaco giorno e notte, ed insonnie orribili. Ogni altro rimedio contro tale angoscia rimase vano, la Revalenta invece mi guarì completamente. — Borrel, nata Carbonety, rue du Balai, 11.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedj.

PREZZO DELLA REVALENTA NATURALE:

In scatole 1/4 di chil. L. 2.50; 1/2 chil. L. 4.50; 1 chil. L. 8; 2 1/2 chil. L. 19; 6 chil. L. 42; 12 chil. L. 78, stessi prezzi per la **Revalenta al Cioccolatto** in polvere.

Per spedizioni inviare Vaglia postale o Biglietti della Banca Nazionale

Casa **DU BARRY e C.ª** (limited), *Via Tommaso Grossi, Num. 2 Milano.*

Rivenditori: ***Udine*** Angelo Fabris, G. Commessati, A. Filippuzzi e Silvio dott. De Faveri, al Redentore, Piazza Vittorio Emanuele, farmacisti — ***Tolmezzo*** Giuseppe Chiussi — ***Gemona*** Luigi Billiani — ***Pordenone*** Roviglio e Varascini — ***Villa Santina*** P. Morocutti.

Udine, 1881 — Tipografia G. B. Doretti e Soci.